



## **Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – RICONOSCIMENTO DELL’ASSOCIAZIONE, APPROVAZIONE DELL’ATTO COSTITUTIVO E DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

L’anno duemila ventuno il giorno **VENTIDUE** del mese di **APRILE** alle ore 19:38 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1. SCAPPATICCI Marco</b>	<b>X</b>	
<b>2. IONTA Simone</b>	<b>X</b>	
<b>3. IACOBONE Fabio</b>	<b>X</b>	
<b>4. ANDREUCCI Paula</b>	<b>X</b>	
<b>5. FRANCHI Emanuela Silvia</b>		<b>X</b>
<b>6. CAPALDI Michele</b>	<b>X</b>	
<b>7. CERVI Massimo</b>	<b>X</b>	
<b>8. SCARNICCHIA Giulio</b>	<b>X</b>	
<b>9. MANCINI Riccardo</b>	<b>X</b>	
<b>10. MINCHELLA Luca</b>	<b>X</b>	
<b>11. DE MARCO Domenico</b>		<b>X</b>

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 11

Presenti n° 9

In Carica n° 11

Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Simone Ionta nella sua qualità di Vicepresidente del Consiglio Comunale.
- Assiste la dott.ssa Anna PARISI nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto regolarmente iscritto all’ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

Relaziona il Consigliere Scarnicchia.

Consigliere Mancini. *“Già diversi anni fa avevamo raccolto le adesioni. Non farei solo affidamento sui giovani. È giusto che ci sia aggregazione nella comunità piciniscana.*

*Aggiungere: la presente deliberazione sostituisce tutte le deliberazioni precedentemente adottate.”*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- l'art. 108 lettera c) del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni di specifiche funzioni di Protezione Civile; Preso atto delle responsabilità in capo al Sindaco per l'attuazione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite dai programmi e piani regionali;
- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile” è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- all'art 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- in base all'art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- in base all'art 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018;
- in base all' art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al Comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che ai sensi dell'art. 136 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane” della Legge Regionale n. L.R. 06 Agosto 1999, n. 14/b - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”:

*“(Funzioni e compiti dei comuni) –*

*1. Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 5, commi 2 e 3, i comuni singoli o associati, in conformità a quanto previsto al comma 1 dello stesso articolo, esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi attribuiti dallo Stato, dalla presente legge e dalla normativa regionale vigente, concernenti:*

- a) la predisposizione e l'attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali. Il comune o le associazioni di comuni provvedono alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio Piano di emergenza, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo (UTG) ed alla Provincia territorialmente competente;*
- b) l'attuazione, nel proprio ambito territoriale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dal Programma regionale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile;*
- c) l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi all'informazione, attraverso i propri canali istituzionali, e alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
- d) l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza e a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;*
- e) la vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;*
- f) l'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi regionali, nonché la vigilanza sulle relative attività;*
- g) la rilevazione, nell'ambito comunale, dei dati tecnico-scientifici relativi alle varie ipotesi di rischio e la successiva comunicazione dei dati stessi alla provincia;*

*h) la trasmissione alla provincia degli elementi conoscitivi di pertinenza comunale ai fini della raccolta delle notizie relative alle reti di collegamento e di accesso ai mezzi, agli edifici ed alle aree da utilizzare per interventi di soccorso ed assistenza;*

*i) la redazione del censimento dei danni conseguenti agli eventi e all'individuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza;*

*j) la fornitura, ove disponibile, di una sede per l'utilizzo dell'attività di volontariato di protezione civile, con spazi e caratteristiche adeguate al numero degli iscritti ed alla necessaria operatività."*

- che il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale;

#### **Considerato**

- che la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi;
- che le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;
- che le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato;
- che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;
- che l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale;

#### **Visti:**

- a) Il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- b) il D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore";
- c) il Dpr 8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";
- d) il D.P.C.M. 09 Novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile"
- e) la Legge Regionale "06 Agosto 1999, n. 14/b - *Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo. (artt. 91-209) (1) (1a) (1b)*"

#### **Ritenuto necessario che:**

- il Comune di Picinisco disponga di un gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile anche per garantire a tutti i cittadini che vogliano prestare, senza fini di lucro, la loro opera a favore della collettività, la più ampia possibilità di partecipazione;
- il gruppo comunale debba collaborare fattivamente con il Comune di Picinisco nella pianificazione e attuazione della complessiva attività di Protezione Civile comunale, in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
- il funzionamento e le attività del gruppo comunale si svolgano nel rispetto delle disposizioni disciplinanti il volontariato di protezione civile contenute nella legge regionale in parola e di tutta la normativa vigente;
- il Comune di Picinisco istituisca appositi capitoli di bilancio al fine di finanziare e supportare le attività del gruppo comunale;
- Considerato che, per consentire la costituzione del gruppo comunale e la sua iscrizione presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e all'iscrizione nell'elenco del volontariato di protezione civile della Regione Lazio occorre approvare il relativo atto costitutivo contenente al suo interno anche il regolamento per il funzionamento del gruppo stesso;

**Ravvisata** la necessità rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di detto gruppo.

**Visto** l'allegato parere favorevole esplicitato ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Servizio Competente;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente statuto comunale come in atti;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di costituire, con il presente atto, ai sensi della richiamata normativa, il "*Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile*" del Comune di Picinisco, operante presso questo Ente ed alle dipendenze del Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento;
- di approvare, l'allegato - Regolamento per la costituzione del "*Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile*" - composto da n. 19 articoli, in cui si stabiliscono le modalità di costituzione e di funzionamento del gruppo come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale individuerà le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo;
- di dare atto che, nell'ambito delle risorse disponibili, con appositi e successivi atti, si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per finanziare le attività del gruppo;
- di prendere atto che la gestione economica del gruppo sarà stabilita ai sensi di quanto previsto all'art. 17 del regolamento allegato.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di detto gruppo.

<b>PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D. LGS. N. 267/00</b>
<p style="text-align: center;"><b>SETTORE URBANISTICO</b></p> <p>In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Sig. Marco Scappaticci</p>

Letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Simone Ionta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Anna Parisi